

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Oggetto: Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento sottomisure del PSR 2014/2022. DDS 34 del 12/02/2018 ss. mm. Modifiche e chiarimenti.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la legge regionale 30 luglio 2021, n.18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

(dispositivo)

- di modificare quanto disposto dal Manuale delle procedure e dei controlli, di cui al DDS 34 del 12/02/2018 ss.mm, in ordine allo svolgimento delle istruttorie nella fase di pagamento (domande di acconto su SAL, di saldo e di variazione progettuale) per quanto attiene alle sottomisure di sistema attivate nelle Filiere o negli Accordi Agroambientali d'Area, prevedendo che le verifiche siano di competenza di una Commissione di valutazione costituita dal Responsabile regionale delle Filiere o degli AAA, dal Responsabile regionale della sottomisura di sistema interessata, da un Istruttore della sottomisura di sistema interessata - diverso da quello che ha effettuato l'istruttoria della domanda di sostegno - che sarà incaricato di inserire gli esiti nel Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR);
- di integrare il Manuale di cui al precedente punto prevedendo che l'attività di revisione venga svolta dal Responsabile regionale della sottomisura di sistema;
- di stabilire che le disposizioni dei due punti precedenti non si applicano alle istruttorie della fase di pagamento relative alle sottomisure di sistema 1.1 A), 1.2 A) e 1.2 B) che prevedono specifici controlli in itinere, per cui in tali ipotesi le verifiche sono effettuate a livello di struttura decentrata agricoltura, da parte dei due istruttori della sottomisura di sistema e l'attività di revisione è in capo ai responsabili provinciali competenti;
- di semplificare le procedure previste per lo svolgimento delle istruttorie delle domande di pagamento afferenti la sottomisura 3.2 a) "*Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno*" prevedendo che venga effettuata da due istruttori con esperienza nella valutazione di progetti complessi e che l'attività di revisione venga svolta dal Responsabile regionale della sottomisura di sistema;
- di semplificare altresì le procedure di valutazione delle richieste di riesame prevedendo che sia di competenza della Commissione di valutazione Filiere o AAA (costituita dal Responsabile regionale dell'aggregazione e dai Responsabili Regionali delle misure



- interessate dal progetto di filiera o AAA);
- di integrare quanto disposto dal Manuale delle procedure in tema di ammissibilità delle spese prevedendo, a chiarimento di quanto stabilito:
 - che l'obbligo dell'apposizione della codifica (ID domanda e sottomisura di riferimento) nel documento giustificativo di spesa non si applichi nei soli casi in cui la natura propria del documento non lo consenta e purché venga comunque garantita la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto: giustificativi di utenze energetiche, idriche e telefoniche, contratti di affitto, buste paga, F24 e altre spese generali;
 - che nel caso in cui le contabili dei bonifici non riportino precisamente il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento, è possibile richiedere una Dichiarazione liberatoria del fornitore per la regolarizzazione del documento incompleto;
 - che sulla base delle indicazioni inoltrate da AGEA OP, la rettifica di fatture elettroniche vada effettuata mediante l'integrazione elettronica con le modalità indicate nella circolare Agenzia delle Entrate 13/E/2018 richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019; tale rettifica potrà essere richiesta nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento come integrazione documentale ex art. 2 L. 241/90 e comunicata nel rispetto dei termini previsti per la relativa risposta;
 - che, conformemente a quanto riportato dalle Linee guida per l'ammissibilità della spesa, possa essere considerata indicazione equipollente a quella dell'ID domanda e sottomisura di riferimento o del CUP, l'indicazione del CIG che, direttamente o indirettamente, rimandi all'ID domanda e alla sottomisura di riferimento;
 - di adeguare il Manuale delle procedure alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese in ordine alle modalità di pagamento ammissibili prevedendo che i beneficiari della sottomisura 3.1 *Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità* possano effettuare pagamenti in contanti tramite bollettino postale prestampato dall'OdC e intestato al beneficiario;
 - di prevedere l'applicazione di quanto sopra evidenziato per tutte le istanze per le quali non sia intervenuto il provvedimento che conclude il procedimento;
 - di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione

Regione	Utile	all'indirizzo
www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca		nella

 specifica pagina dedicata alle procedure della sezione PSR Marche 2014/2022.

Attesta, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.



Il dirigente
(*Lorenzo Bisogni*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- DDS 154 del 02/05/2011 Manuale delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento del PSR 2007/2013”, recante disposizioni operative di dettaglio del Manuale di AGEA OP. Integrazioni. Aggiornamento semestrale. Testo coordinato. ss.mm. ii.
- DDS 34 del 12/02/2018 Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. Eliminazione funzione istruttoria Comitato Coordinamento Misura.
- DDS 31 del 7/02/2020 Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. DDS 34 del 12/02/2018. Istruttoria della domanda di pagamento di saldo. Integrazioni
- DDS 257 del 22/06/2020 DDS 236 11/05/2020 Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. DDS 34 del 12/02/2018. Modalità svolgimento visita in situ, istruttorie domande variazione progettuale, check list registrazione degli esiti. Chiarimenti e integrazioni.
- DDS 236 dell’11 maggio 2020 Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020. DDS 236 dell’11 maggio 2020. Modalità svolgimento visita in situ, istruttorie domande variazione progettuale, check list registrazione degli esiti. Modifiche e integrazioni.

(motivazione)

Con DDS 34 del 12/02/2018, per le istruttorie delle domande di pagamento a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2020, nelle more dell’approvazione da parte di AGEA OP delle disposizioni relative ai controlli, è stata prevista l’applicazione del Manuale delle procedure PSR 2007/2013, in quanto compatibile e salvo quanto statuito dai bandi già emanati sulla base del nuovo testo del PSR 2014/2020, rinviando ad atti modificativi o integrativi la risoluzione di eventuali questioni procedurali emerse nello svolgimento delle istruttorie.

Così, con il DDS 31 del 7/02/2020, il Manuale è stato integrato in relazione alle verifiche sulla domanda di pagamento di saldo per la eventualità di istruttoria con esito negativo, mentre con i DDS 257 del 22/06/2020 e DDS 236 dell’11 maggio 2020, sono state integrate le procedure previste per lo svolgimento della visita in situ ed è stata disciplinata la c.d Smart visit, vale a dire, l’esecuzione della visita in modalità alternativa equivalente, vista l’emergenza epidemiologica da COVID 19.

Con riferimento allo svolgimento delle istruttorie nella fase di pagamento (domande di acconto su SAL, di saldo nonché di variazione progettuale) per quanto attiene alle



sottomisure di sistema attivate nelle aggregazioni (Filiera), il Manuale prevede che le verifiche siano effettuate da una Commissione costituita, oltre che dal Responsabile regionale degli interventi di filiera e dai Responsabili Regionali delle misure interessate dal progetto integrato di filiera, anche da un funzionario con esperienza nelle istruttorie di progetti pluriennali complessi.

In primo luogo, la previsione non tiene conto della ulteriore fattispecie di aggregazione nel frattempo attivata, vale a dire gli Accordi Agroambientali d'Area; inoltre, in fase di applicazione, è emersa l'esigenza di semplificare l'effettuazione delle verifiche istruttorie al fine di garantire il rispetto dei termini di procedimento, pur assicurando la collegialità nello svolgimento delle valutazioni relative alle sottomisure di sistema, data la loro particolare complessità.

E' pertanto necessario modificare quanto indicato nel Manuale prevedendo che le istruttorie della fase di pagamento (domande di acconto su SAL, di saldo e di variazione progettuale) afferenti alle sottomisure di sistema attivate nelle Filiera o negli AAA, siano di competenza di una Commissione di valutazione costituita dal Responsabile regionale delle Filiera o degli AAA, dal Responsabile regionale della sottomisura di sistema interessata, da un Istruttore della sottomisura di sistema interessata - diverso da quello che ha effettuato l'istruttoria della domanda di sostegno - che sarà incaricato di inserire gli esiti nel Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

Fanno eccezione le istruttorie delle domande relative alle sottomisure di sistema 1.1. A) *"Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale"*, 1.2 A) *"Azioni relative al miglioramento economico delle aziende agricole e forestali"* e 1.2 B) *"Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali"* in quanto i controlli in itinere da effettuare, cioè controlli tecnici in fase di svolgimento delle azioni, sono numerosi e sono dislocati su tutto il territorio regionale. In tali ipotesi, pertanto, si reputa opportuno prevedere che le istruttorie delle domande in oggetto vengano effettuate a livello di struttura decentrata agricoltura, da parte dei due istruttori della sottomisura di sistema, confermando l'attività di revisione in capo ai responsabili provinciali competenti.

Nel caso di istruttoria della Commissione di valutazione, invece, l'attività di revisione è svolta dal Responsabile regionale della sottomisura di sistema.

Per quanto poi riguarda la sottomisura 3.2 a) *"Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"* si ritiene opportuno semplificare le procedure previste per lo svolgimento delle istruttorie delle domande di pagamento prevedendo che venga effettuata da due istruttori con esperienza nella valutazione di progetti complessi e che l'attività di revisione venga svolta dal Responsabile regionale della sottomisura di sistema.

La Commissione di valutazione Filiera o AAA, costituita dal Responsabile regionale dell'aggregazione e dai Responsabili Regionali delle misure interessate dal progetto di filiera o AAA, sarà invece competente per la valutazione delle richieste di riesame.



Per quanto riguarda invece la documentazione da presentare in fase di domanda di pagamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Linee guida per l'ammissibilità della spesa per evitare che fatture o i documenti contabili equipollenti possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari, si è stabilito che tali documenti debbano riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e, nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (SdI).

E' necessario chiarire che l'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai soli casi in cui la natura propria del giustificativo di spesa non lo consenta e purché venga comunque garantita la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto: giustificativi di utenze energetiche, idriche e telefoniche, contratti di affitto, buste paga, F24 e altre spese generali.

Nel caso poi in cui le contabili dei bonifici non riportino precisamente il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento, è possibile richiedere una Dichiarazione liberatoria del fornitore per la regolarizzazione del documento incompleto.

A seguito delle recenti indicazioni inoltrate da AGEA OP, è inoltre necessario integrare le procedure predisposte dalla Regione, chiarendo che la rettifica di fatture elettroniche vada effettuata mediante l'integrazione elettronica della fattura con le modalità indicate nella circolare Agenzia delle Entrate 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019.

Nella risposta ad interpello n. 438/2020 l'Agenzia ha infatti affermato, in linea con quanto indicato nella circolare n. 13/E del 2 luglio 2018 con riferimento alla fattura elettronica veicolata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) che, a fronte dell'immodificabilità di tale documento, il cessionario/committente può – senza procedere alla relativa materializzazione analogica e dopo aver predisposto un diverso documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della fattura stessa – inviare tale documento allo SdI, come indicato nella circolare n. 14/E/2019 che fa riferimento ai casi di acquisti in “reverse charge” interno.

La rettifica potrà essere richiesta nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento come integrazione documentale ex art. 2 L. 241/90 e comunicata nel rispetto dei termini previsti per la relativa risposta.

Per quanto attiene poi all'indicazione nelle fatture o documenti contabili equivalenti della codifica sopra riportata, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità della spesa, si può considerare indicazione equipollente a quella dell'ID domanda e



sottomisura di riferimento o del CUP, l'indicazione del CIG che, direttamente o indirettamente, rimandi all'ID domanda e alla sottomisura di riferimento.

Infine è necessario modificare le previsioni relative alla modalità di pagamento ammesse in considerazione che, a seguito di aggiornamento delle Linee guida sopra citate, il pagamento in contanti risulta consentito per i pagamenti effettuati dai beneficiari della sottomisura 3.1 *Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità*, tramite bollettino postale prestampato dall'OdC e intestato al beneficiario.

Le modifiche sopra riportate si applicano per tutte le istanze per le quali non sia intervenuto il provvedimento che conclude il procedimento

(esito dell'istruttoria)

Per le motivazioni esposte si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: Procedure relative alle istruttorie delle domande di pagamento sottomisure del PSR 2014/2022. DDS 34 del 12/02/2018 ss. mm. Modifiche e chiarimenti.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non presenti

